



Comunicazione interna n. 39

Grosseto, 10.10.2012

**A TUTTO IL PERSONALE  
AGLI STUDENTI**

**OGGETTO: ringraziamenti da Marco D'Angelo**

E' con emozione che trasmetto la lettera che il collaboratore Marco D'Angelo mi ha fatto pervenire dall'ospedale di Massa Carrara.

Lui definisce il testo genericamente come “ringraziamenti”, credo che invece Marco abbia inviato a tutti noi una “piccola-grande” lezione di vita.

Il Dirigente Scolastico

Daniela Giovannini

Massa Carrara 08/10/2012

Alla c/a del D. S.  
Daniela Giovannini



Come Dirigente dell'Istituzione di cui faccio parte, La ringrazio in prima persona e le sono grato se si fa portavoce verso tutti coloro che mi sono stati vicini e in apprensione. Non posso fare un elenco nome per nome, essendomi arrivate telefonate, mail, sms, passaparola da un numero indescrivibile di colleghi e loro familiari.

Purtroppo l'11/09/2012 doveva essere una mattina come tante altre, con programmi e cose da fare invece mi sono risvegliato soffocando, non so come sono riuscito ad arrivare al P.S. dove un gruppo di medici e infermieri si sono adoperati per stabilizzarmi. E' stato un fulmine a ciel sereno, dopo diverse ore ero fuori pericolo, ma dovevano capire cosa era successo. Svitati giorni e poi una coronografia evidenziava cosa era successo e cosa avrei dovuto fare per rimediare e l'unica strada era fare tre bay pass e un'ablazione in contemporanea,. Anche se con piccole pillole, il medico non ha nascosto, l'intervento cui mi sarei dovuto sottoporre e lì casca il mondo! Mille pensieri, cose sentite dire, il fatto di non poter ritardare e tutte le cose in sospenso della vita comune dovevano aspettare. Trasferimento a Massa e di lì a poco l'intervento. Io su un tavolo operatorio e accanto al mio cuore, poi U.T.I.C., ora finalmente in reparto con mille dolori e pensieri, quelli legati proprio a voi e alla vostra solidarietà che mi aiutano e confortano

Purtroppo mi aspetta un periodo molto duro di riabilitazione per imparare a respirare e ristabilire tutti i parametri, anche quelli della vita quotidiana e so di avervi vicino con il pensiero

E' stata un'esperienza traumatica dai mille aspetti positivi e negativi come l'alta professionalità dei chirurghi, medici ed infermieri che anche con un sorriso o una carezza mi rinfrancavano.

E qui il mio pensiero va agli studenti, che un giorno faranno parte attiva della nostra società. Ho trovato appunto tante eccellenze, ma anche un essere che mentre ero in rianimazione non faceva altro che far squillare il suo cell. con sms, e l'indifferenza di altri e ai nostri studenti vorrei dire di pensare alla vita e al loro futuro; basta poco: *educazione* e volersi bene per se stessi e per gli altri. Ho provato l'esperienza terrificante di dopanti e morfina e dei loro effetti allucinogeni; penso: assurdo chi cerca sballo. Ho visto bimbi di pochi giorni di vita già da operare o condiviso le ultime ore con persone che hanno lavorato una vita e poi lì sole e abbandonate a se stesse

Non voglio annoiarvi con uno sfogo, ma ho ritenuto di trasmettervi alcuni miei pensieri e ringraziarvi delle vostre apprensioni con le poche notizie che vi potevo comunicare.

Per il momento vi saluto di "Cuore" con un forte abbraccio.

P.S. voi evitate finche non mi si e ricollegato lo sterno.

Aggiungo una poesia (Madre Teresa di Calcutta)

Vivi la vita

La vita è un'opportunità, coglila.

La vita è bellezza, ammirala.

La vita è beatitudine, assaporalo.

La vita è un sogno, fanne una realtà.

La vita è una sfida, affrontala.

La vita è un dovere, compilo.

La vita è un gioco, giocalo.

La vita è preziosa, abbine cura.

La vita è una ricchezza, conservala.

La vita è amore, godine.

La vita è un mistero, scopriilo.

La vita è promessa, adempila.

La vita è tristezza, superala.

La vita è un inno, cantalo.

La vita è una lotta, accettala.

La vita è un'avventura, rischiala.

La vita è felicità, meritatala.

La vita è la vita, difendila.

Saluti a presto e grazie Marco